



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Determina dirigenziale n. 110 del 06 novembre 2023

OGGETTO: Ordinanza del Commissario Straordinario n. 24 del 21 luglio 2023. Lavori di demolizione e rimozione delle macerie – Approvazione consultazione interna all'elenco fornitori.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e del 2017, il lavoro e le altre emergenze*", (d'ora in avanti anche "decreto-legge"), e in particolare il Capo III, articolo 17, comma 2, che dispone, tra l'altro, che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri è nominato un commissario straordinario per la riparazione la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori dei comuni di Casamicciola Terme, di Forio e di Lacco Ameno dell'isola di Ischia colpiti dall'evento sismico del giorno 21 agosto 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 20 gennaio 2023 al n.265, con il quale l'avv. Giovanni Legnini è stato confermato, fino al 31 dicembre 2023, nell'incarico di "*Commissario straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dei Comuni di Casamicciola Terme, di Forio e di Lacco Ameno dell'Isola di Ischia interessati dagli eventi sismici verificatisi il giorno 21 agosto 2017*";

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197, articolo 1, comma 734, che prevede che il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 17, comma 2, terzo periodo, del decreto-legge n. 109 del 2018, è prorogato fino al 31 dicembre 2023;

Visto l'art. 17 del decreto-legge n. 109 del 2018 e in particolare il comma 3, che prevede che "*Il Commissario straordinario assicura una ricostruzione unitaria e omogenea nei territori colpiti dal sisma, anche attraverso specifici piani di delocalizzazione e trasformazione urbana, finalizzati alla riduzione delle situazioni di rischio sismico e idrogeologico e alla tutela paesaggistica, e a tal fine programma l'uso delle risorse finanziarie e adotta le direttive necessarie per la progettazione ed esecuzione degli interventi, nonché per la determinazione dei contributi spettanti ai beneficiari sull'base di indicatori del danno, della vulnerabilità e di costi parametrici*";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Visto l'articolo 18 del decreto-legge n. 109 del 2018, recante "*Funzioni del commissario straordinario*", che ha inteso individuare puntualmente gli ambiti di intervento del Commissario, tra cui la ricognizione dei danni unitamente alla determinazione dei fabbisogni e del quadro complessivo degli stessi, il coordinamento degli interventi di ricostruzione e riparazione di opere pubbliche nonché la concessione ed erogazione dei contributi relativamente agli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, la definizione degli interventi a sostegno delle imprese, il coordinamento degli interventi di demolizione e la mappatura della situazione edilizia ed urbanistica, la redazione di un piano finalizzato a dotare i Comuni degli studi di microzonazione sismica di III livello, le attività relative all'assistenza alla popolazione a seguito della cessazione dello stato di emergenza;

Visto l'articolo 20 del decreto-legge n. 109 del 2018, recante la disciplina della "*Ricostruzione Privata*" e, in particolare la lettera a) del comma 2 del medesimo articolo;

Visto l'articolo 22 del decreto legge n. 109 del 2018, recante "*Interventi di riparazione e ricostruzione degli immobili danneggiati o distrutti*" e, in particolare il comma 1, lett. a), che recita: "*1. I contributi per la riparazione o la ricostruzione degli immobili danneggiati o distrutti dall'eventosismico sono finalizzati, sulla base dei danni effettivamente verificatisi nelle zone di classificazione sismica 1, 2 e 3 quando ricorrono le condizioni per la concessione del beneficio, a:*

a) riparare, ripristinare, demolire, ricostruire o delocalizzare ed assoggettare a trasformazione urbana, gli immobili di edilizia privata ad uso abitativo e non abitativo, ad uso produttivo e commerciale, ad uso agricolo e per i servizi pubblici e privati, compresi quelli destinati al culto, danneggiati o distrutti dall'evento sismico...";

Visto l'articolo 24-bis, comma 4, del decreto-legge n. 109 del 2018, che stabilisce che "*Le aree di sedime degli immobili non ricostruibili in sito, a seguito della concessione del contributo di ricostruzione, sono acquisite di diritto al patrimonio comunale con vincolo di destinazione ad uso pubblico per la dotazione di spazi pubblici in base agli standard urbanistici e per interventi di riqualificazione urbana in conformità alle previsioni del piano di ricostruzione*";

Viste le Ordinanze n. 2/2018 e n. 4/2019 attraverso le quali il Commissario straordinario, ha disciplinato gli interventi di riparazione immediata di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo e produttivo non classificati agibili, che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 21 agosto 2017, ubicati nei Comuni di cui all'art. 17 del citato D.L. 109/2018;

Vista l'ordinanza del Commissario Straordinario n. 7 del 27 settembre 2019 per il ripristino con



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili a uso abitativo e a uso produttivo “*gravementedanneggiati o distrutti*” dal sisma del 21 agosto 2017;

Viste le ordinanze del Commissario Straordinario n. 7-*bis* del 27 novembre 2020 e n. 7-*ter* del 14 ottobre 2021, recanti disposizioni di semplificazione e adeguamento dell'ordinanza commissariale n.7 del 2019;

Vista l'ordinanza n. 17 del 31 maggio 2022 recante “*Misure per la semplificazione e l'accelerazione degli interventi per la ricostruzione privata degli immobili danneggiati dal sisma del 2017 nei Comuni dell'isola di Ischia*”;

Considerato

Che l'articolo 2 della citata ordinanza n. 17 del 2022, rubricato “*Piano di ricostruzione*”, prevede, tra l'altro, che “*Il Piano di ricostruzione persegue l'interesse pubblico alla ricostruzione, favorendo i principi di semplificazione di cui all'articolo 1 e contiene l'indicazione degli interventi di risanamento ambientale e di tutela del paesaggio, di risanamento idrogeologico e le eventuali aree di delocalizzazione per ragioni di sicurezza. Le aree di sedime degli immobili non ricostruibili in sito, a seguito della concessione del contributo di ricostruzione, sono acquisite di diritto al patrimonio comunale, ai sensi dell'articolo 24 bis, comma 4, del decreto-legge n.109 del 2018*”.

Che il Piano di ricostruzione per la riparazione e la ricostruzione degli immobili danneggiati dal sisma del 21 agosto 2017 e la riqualificazione ambientale e urbanistica dei territori interessati, è approvato dalla Regione Campania ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 24-*bis* del decreto-legge n. 109 del 2018 e dell'articolo 3-*bis* del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;

Che il comma 6 del citato articolo 2 prevede che il Commissario straordinario assicuri, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, del decreto-legge n. 109 del 2018, una ricostruzione unitaria e omogenea nei territori colpiti dal sisma, anche attraverso eventuali specifici programmi di delocalizzazione e trasformazione urbana, finalizzati alla riduzione delle situazioni di rischio sismico e idrogeologico e alla tutela paesaggistica, in attuazione delle indicazioni del Piano di ricostruzione;

Che l'articolo 3 della medesima ordinanza n. 17 del 2022, rubricato *Disciplina urbanistico-edilizia degli interventi edilizi per la ricostruzione privata*, al comma 2 prevede che gli interventi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

edilizi sonodistinti in diverse tipologie, tra le quali quella riguardante gli edifici da delocalizzare per ragioni connesse al rischio sismico o idrogeologico attestate e asseverate, ai sensi del successivo articolo 5, dal professionista incaricato, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 109 del 2018;

Considerato che, a seguito della frana verificatasi sull'isola di Ischia in data 26 novembre 2022, conordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 948 del 30 novembre 2022, recante *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia (NA), a partire dal giorno 26 novembre 2022”*, il Commissario straordinario del Governo per gli interventi nei territori dei Comuni di Casamicciola Terme, Forio, Lacco Ameno dell'isola di Ischia interessati dagli eventi sismici del giorno 21 agosto 2017, è stato nominato Commissario delegato;

Visto il decreto-legge 2 dicembre 2022, n. 186, come convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9, ed in particolare l'art. 5-ter, che prevede che al fine di garantire, nell'isola di Ischia, il necessario coordinamento tra gli interventi urgenti di messa in sicurezza idrogeologica del territorio e di ripristino delle infrastrutture e degli edifici pubblici, con particolare riferimento agli istituti scolastici, e degli immobili privati, a seguito degli eventi calamitosi verificatisi a partire dal 26 novembre 2022, e quelli di ricostruzione degli edifici colpiti dall'evento sismico del 21 agosto 2017, il Commissario straordinario di cui all'articolo 17 del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109 agisce anche con riferimento agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 26 novembre 2022, limitatamente ai compiti regolati dal medesimo articolo;

Considerato che il Commissario straordinario, come previsto al comma 2 dell'art. 5-ter del decreto legge n. 186 del 2022, approva con ordinanza, acquisito in conferenza di servizi il parere dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale e sentita la regione Campania, un piano di interventi urgenti riguardanti le aree e gli edifici colpiti dall'evento franoso del 26 novembre 2022 nel comune di Casamicciola Terme, utilizzando a tale scopo anche gli esiti delle indagini e gli studi prodotti in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 951 dell'11 dicembre 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 293 del 16 dicembre 2022;

Tenuto conto che, ai sensi del citato art. 5-ter del decreto legge n. 186 del 2022, le previsioni del piano commissariale integrano il piano di ricostruzione previsto dall'articolo 24-bis del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, ai fini del necessario coordinamento tra le azioni di contrasto del dissestoidrogeologico e gli interventi di ricostruzione post-sisma, dando, ove possibile, autonoma



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

evidenza contabile ai costi riconducibili alla ricostruzione post-sisma e alle attività previste dal piano medesimo;

Ritenuto che, ai sensi del citato art. 5-ter del decreto-legge n. 186 del 2022, le previsioni in ordine alla disciplina dei contributi per la delocalizzazione delle unità abitative e produttive debbano estendersi per analogia anche alle strutture danneggiate ovvero distrutte a seguito della frana verificatasi sull'isola di Ischia in data 26 novembre 2022;

Vista l'Ordinanza speciale n. 4 del 31 maggio 2023 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Approvazione del Piano degli interventi urgenti di cui all'articolo 5 ter del Decreto-Legge n. 186 del 2022, convertito con la legge n. 9 del 2023, riguardanti le aree e gli edifici colpiti dall'evento franoso del 26 novembre 2022 nel comune di Casamicciola Terme nonché ricognizione degli interventi e delle risorse impiegate e disponibili per il contrasto al dissesto idrogeologico relativo ai comuni dell'Isola di Ischia”*;

Richiamata in tutto il suo contenuto l'ordinanza n. 24 del 21 luglio 2023;

Preso atto che all'art. 14, commi 5 e seguenti dell'Ordinanza sopra detta si stabilisce, tra l'altro che:

- *In caso di inerzia del soggetto legittimato, il Commissario in considerazione del preminente interesse pubblico alla rimozione degli ostacoli che impediscono la ricostruzione, ovvero il Comune ai sensi dell'articolo 21-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, intimano al proprietario dell'edificio di avviare gli interventi necessari ad ovviare alle criticità di cui al comma 1, fissando un termine per l'esecuzione.*
- *In caso di ulteriore inerzia, il Commissario straordinario ovvero il Comune provvedono agli interventi edilizi di demolizione finalizzati a tutelare l'incolumità, la sicurezza urbana e la salute pubblica nonché la speditezza dei lavori di ricostruzione.*
- *Il Commissario promuove ogni iniziativa necessaria ad accelerare le procedure di cui ai precedenti commi e definisce con proprio provvedimento uno o più programmi di interventi di demolizione degli edifici privati e di superamento delle opere di messa in sicurezza di cui al comma 1. Detti programmi possono altresì ricomprendere puntuali interventi di demolizione, anche su base volontaria, tramite istanza dei privati cittadini proprietari, previa valutazione da parte del Commissario.*
- *Per la definizione dei programmi di cui al precedente comma, è istituito un gruppo tecnico di valutazione dell'interesse pubblico per l'identificazione degli edifici per cui ricorrono le condizioni di cui al comma 1 e per la definizione, per singolo edificio, delle modalità*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

di risoluzione dell'interferenza alla ricostruzione o alla pubblica incolumità, che potranno essere attuate ad iniziativa pubblica. Al gruppo tecnico di valutazione, partecipa il Comune, la Soprintendenza nonché, ove necessario, gli eventuali soggetti interessati in relazione al singolo intervento.

- *Il soggetto attuatore dei programmi di cui al comma 7 è il Commissario straordinario, che cura la progettazione e l'esecuzione degli interventi di rimozione, selezione, trasporto ed eventuale stoccaggio, anche mediante siti temporanei, delle macerie e degli inerti edilizi, prevedendo anche l'eventuale trattamento e il riuso di essi, previa acquisizione delle autorizzazioni di legge.*
- *La gestione delle macerie è orientata ai criteri dell'economia circolare volti prioritariamente alla massimizzazione del riuso, quindi al riciclo in situ ed infine al recupero presso impianti autorizzati. A tal fine, nel rispetto degli adempimenti di cui al comma 5, nonché della normativa in materia di tutela ambientale e paesaggistica, il Commissario straordinario ha la facoltà di provvedere all'individuazione della destinazione finale dei materiali da costruzione e demolizione non riutilizzabili ovvero dell'eventuale sito temporaneo, anche mediante l'utilizzo di impianti temporanei ove sia possibile effettuare la selezione delle macerie al fine di facilitare*
- *il riutilizzo e il riciclaggio di alta qualità. Al fine di accelerare le procedure connesse alla gestione del materiale demolito il Commissario straordinario può avvalersi delle procedure derogatorie di cui all'articolo 28 del decreto-legge n. 189 del 2016.*
- *Il Commissario può avvalersi, per l'attuazione dei programmi di cui al comma 7, anche di altri soggetti attuatori o delle strutture del Genio militare, del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco od altri soggetti pubblici attraverso accordi ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241 del 1990.*

Considerato

che il piano degli interventi come previsto dal comma 2 del citato articolo 5-ter del decreto legge 2 dicembre 2022, n. 186, come convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9, deve contenere una ricognizione degli interventi e delle risorse impiegate e disponibili contro il dissesto idrogeologico afferente al territorio dell'isola di Ischia e che pertanto il provvedimento in esame, finalizzato a dare concreta attuazione alle disposizioni contenute nel medesimo decreto legge, afferisce a tutti gli immobili ubicati nell'isola di Ischia per i quali sia riscontrabile il nesso di causalità tra il danno subito e il sisma ovvero gli eventi calamitosi di novembre 2022 rinvenibile nelle schede *Aedes* ovvero *Aidei*;

Che con decreto n. 1590 del 30 marzo 2023 il Commissario Straordinario ha approvato l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse ad alienare compendi immobiliari da destinare alla



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

delocalizzazione di parte degli edifici danneggiati dal sisma del 21 agosto 2017, finalizzato ad acquisire, nelle more dell'adozione, da parte della Regione, del Piano di ricostruzione ex art 24-*bis* del decreto legge n. 109 del 2018, un aggiornato quadro conoscitivo di eventuali compendi immobiliari, in particolare dismessi e/o inagibili, da utilizzare allo scopo di avviare i processi di delocalizzazione, onde attuare i principi della ricostruzione "a incremento zero", di "non consumo del suolo" e di rigenerazione urbana;

Che in risposta al predetto avviso pubblico sono già pervenute alcune, prime manifestazioni di interesse, per una delle quali, riguardante il complesso immobiliare del Pio Monte della Misericordia ubicato nel Comune di Casamicciola Terme, è già stata avviata la definizione di un apposito Protocollo di intesa finalizzato al recupero e alla rifunzionalizzazione del predetto complesso immobiliare, che può rivestire un ruolo di particolare rilievo nel favorire il processo di delocalizzazione;

Considerato altresì

Che il Commissario Straordinario, tenendo conto dei risultati dell'indagine promossa attraverso l'avviso pubblico sopra indicato, intende promuovere un percorso di rigenerazione urbana per accelerare il processo di attuazione di una ricostruzione sicura e sostenibile, assicurare la prevenzione dei danni da rischi naturali, confermare l'indirizzo di una ricostruzione a zero consumo di suolo, valorizzando il riuso del patrimonio disponibile al fine della ricollocazione e della messa in sicurezza dei cittadini titolari degli immobili ad uso abitativo e produttivo costretti alla delocalizzazione per ragioni di elevato rischio;

Considerato che con Ordinanza speciale n. 5 del 8 agosto 2023, il Commissario Straordinario in relazione agli interventi di demolizione ha disposto, all'art. 4, comma 5, al fine di accelerare la realizzazione degli interventi di cui si tratta, la possibilità di demandare all'impresa affidataria dei lavori di demolizione la redazione, sulla base di una relazione tecnica - descrittiva redatta dai tecnici della struttura commissariale, di un progetto semplificato di cantierizzazione e realizzazione dell'intervento, nel quale siano indicate le misure idonee ad assicurare la sicurezza e la razionale esecuzione della demolizione.

Considerato che l'Ordinanza n. 9 del 10 marzo 2023, del Commissario Delegato, all'art. 9 rubricato "*Elenco degli operatori economici per gli interventi di somma urgenza ed estrema urgenza*" ha previsto la costituzione e la gestione, da parte di questa Struttura Commissariale, di un elenco di operatori economici "*disponibili ad avviare con estrema celerità l'esecuzione di servizi, forniture e lavori inerenti alle attività necessarie al ripristino della funzionalità dei servizi*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea”.

Dato atto che con Decreto del Commissario Straordinario n. 1737 del 30 agosto 2023, che si richiama in tutto il suo contenuto, è stato approvato il **“nuovo avviso pubblico per l’istituzione e la gestione telematica dell’elenco Operatori economici da consultare per affidamenti diretti e con procedura negoziata (Allegato 1)”**, nonché **“il Regolamento per la gestione degli affidamenti diretti con procedura negoziata (Allegato 2) ed il documento di “Termini e condizioni di utilizzo della Piattaforma Telematica (Allegato 3)”**;

Considerato che il citato Avviso è finalizzato all’istituzione ed alla gestione di un Elenco di Operatori economici che il Commissario Delegato utilizza direttamente, per quanto di propria competenza e mette, altresì, a disposizione dei Soggetti attuatori per l’espletamento delle procedure ad evidenza pubblica finalizzate all’individuazione di esecutori di lavori e forniture di beni e servizi in somma e/o estrema urgenza;

Preso atto che in data 30 agosto 2023 l’Avviso di cui sopra, ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., è stato pubblicato sul sito istituzionale del Commissario Straordinario/Delegato nella sezione Amministrazione trasparente;

Dato atto che come specificato all’art. 17 dell’Avviso, in data 31 agosto 2023 l’elenco è divenuto operativo con la possibilità di attingervi secondo le modalità ivi previste;

Riscontrata l’opportunità, per le finalità di cui in premesse, di procedere ad una consultazione interna all’albo al fine di individuare tra essi coloro che sono disponibili ad eseguire le prestazioni di cui si tratta alle condizioni di seguito descritte tutelando i principi fondamentali dell’evidenza pubblica, fermo restando che la manifestazione di disponibilità non preclude la facoltà riconosciuta a ciascun operatore di presentare o meno la propria offerta sulla base dei dettagli/delle informazioni di cui alle suddette relazioni tecniche che saranno rese disponibili dalla Struttura Commissariale per ciascun lavoro di demolizione da eseguire;

Dato altresì atto che:

- a tal fine si deve accertare in capo agli operatori economici interessati il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, cioè del certificato di attestazione SOA, in categoria “OS23” – “Demolizione di opere”, oppure dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

cui all'art. 28 dell'All. II.12 del Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 (di seguito anche "*Codice*");

- che è stato compilato avviso prot. n. 3516 del 28.09.2023 e relativi allegati;
- che l'avviso di cui al punto precedente è stato inoltrato tramite piattaforma telematica di negoziazione in uso alla Struttura a tutti gli operatori ratione tempore iscritti;
- che a seguito dell'avviso anzidetto sono pervenute n. 15 istanze nei termini e secondo le modalità sancite nello stesso regolamento dell'interpello interno;
- che gli esiti di quanto di cui sopra sono già stati inoltrati con nota informativa prot. n. 3767 del 11.10.2023;

Dato atto che con Decreto del Commissario Straordinario n. 1581 del 20 marzo 2023, ai sensi del combinato disposto dell'art. 31, comma 3, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109 come convertito dalla Legge 16 novembre 2018 n. 130 e dell'art. 5-septies del decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186 inserito dalla Legge di conversione 27 gennaio 2023, n. 9 è conferito al Dott. Avv. Matteo Pasquali l'incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito della Struttura con evidenza, fra l'altro, del seguente obiettivo connesso all'incarico stesso: "*Assicurare la programmazione e gestione delle procedure di affidamento per l'acquisto di beni e servizi strumentali all'attività della Struttura*";

Vista l'Ordinanza n. 23 del 29 giugno 2023 recante "*Organizzazione della Struttura del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola di Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017*";

Visto il Decreto n. 1725 del 2 agosto 2023 concernente "*Ordinanza n. 23 del 29 giugno 2023 – art. 2 – Assegnazione Unità Organizzative*";

Visti:

- la L. n. 241/90 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 50/2016 ratione temporis vigente;
- le LINEE GUIDA ANAC n. 4 ratione temporis vigenti;
- il regime transitorio di cui al D. Lgs. 36/2023;
- il vigente Protocollo di Intesa con ANAC sottoscritto il 03 aprile 2023;
- il vigente Protocollo di Intesa sottoscritto con la Struttura Antimafia sisma in data 21 aprile 2021;
- il vigente Piano Triennale per la prevenzione e la trasparenza.

CONSIDERATO che:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

- il presente atto non comporta alcuna spesa;
- tutta la documentazione risulta regolarmente acquisita agli atti della Struttura;

CONSIDERATO che il combinato disposto di cui all'Ordinanza e al decreto sopra detti conferisce al Dirigente incaricato dott. Matteo Pasquali la competenza in materia;

DATO ATTO inoltre che con la sottoscrizione del presente provvedimento, il Dirigente competente dott. avv. Matteo Pasquali:

- attesta la regolarità del procedimento amministrativo istruttorio e la sua coerenza con le normative vigenti;
- dichiara l'assenza di situazioni di conflitto di interesse, in misura anche solo potenziale, in ottemperanza all'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, l'art. 6-bis L. 241/90, gli artt. 6-7 del D.P.R. 62/2013, dell'art. 53, comma 14 del D. Lgs. 165/2001 e l'art. 15, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 33/2013 nonché delle corrispondenti norme del D. Lgs. 50/2016 *ratione temporis* vigenti.

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa che qui vengono interamente richiamate,

- 1) di dare atto che quanto riportato nelle premesse è da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare le risultanze dell'interpello interno di cui all'avviso prot. n. 3516 del 28.09.2023 e l'elenco di n. 15 istanze in quanto pervenute nei termini e con le formalità prescritte nell'avviso da operati iscritti in elenco;
- 3) di avviare la verifica dei requisiti generali e speciali in capo agli operatori medesimi per l'eventuale e successivo affidamento in favore degli stessi;
- 4) di stabilire che l'esito delle verifiche saranno trasmesse con successiva nota informativa sulla base della documentazione di comprova acquisita agli atti;
- 5) di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri a carico della Contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario;
- 6) di trasmettere la presente determina e l'elenco delle istanze al Commissario Straordinario per la ricostruzione e Delegato per l'emergenza frana, nonché ai Dirigenti della Struttura;
- 7) di pubblicare la seguente determina, ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale del Commissario Straordinario/Delegato nella sezione Amministrazione trasparente.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Il Dirigente Amministrativo

Dott. Avv. Matteo Pasquali